



Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0011881/P
Prot. SETSG 2015.0000940/P
Del 15/09/2015 16 18 20

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania

Al Presidente della IV Commissione
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Alla Direzione Generale Presidenza,
Studi Legali e Legislativi

LORO SEDI

Oggetto: Proposta di legge "Interpretazione del comma 153 bis, articolo 1 della legge regionale 6 maggio 2013, n.5 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della regione Campania (legge finanziaria regionale 2013) Reg. Gen. n.56

Ad iniziativa del consigliere Antonio Marciano.

Depositata in data 15 settembre 2015

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 98 del Regolamento interno;

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento

Napoli, 15 SET 2015

IL PRESIDENTE

RDA



Consiglio Regionale della Campania

15/9/2015
Dott. Antonio Di
Fazio
[Signature]

Proposta di legge “Interpretazione del comma 153 bis,
dell’articolo 1 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5
(Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e
pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania – legge
finanziaria regionale 2013)

Ad iniziativa del consigliere Antonio Marciano

[Signature]

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0011533/A
Del 15/09/2015 10 13 47
Da CR A SERASS

ATTIVITA' LEG.VA
REG. GEN. N. 56

*copie
di Amato*



Consiglio Regionale della Campania

Relazione illustrativa

Il comma 153 della legge 5/2013 ha dato vita a plurimi contenziosi non risolti neppure con l'introduzione del comma 153-bis ad opera della legge 16/2014, relativi ad oltre 60 proposte di programmi di edilizia sociale favorevolmente istruiti che sono stati archiviati senza poter concludere la relativa istruttoria. Al contempo va ribadito che le predette iniziative riguardano interventi dichiarati di preminente interesse strategico nazionale e finalizzati a dare attuazione al Piano Nazionale di edilizia Abitativa (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2009) a mezzo di programmi residenziali di edilizia sociale allo scopo di risolvere l'emergenza abitativa nei Comuni individuati dalla delibera di Giunta regionale 22 luglio 2010, n. 572. Si rende necessaria, pertanto, una interpretazione, considerando altresì che i termini da rispettare previsti dal comma 153 bis si sono ridotti sensibilmente rispetto all'emanazione della norma.

Relazione economico finanziaria

La presente legge non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

ATTIVITA' LEG.VA
REG. GEN. N. 56



Consiglio Regionale della Campania

Art. 1

(Interpretazione del comma 153 bis dell'art. 1 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania - Legge finanziaria regionale 2013))

1. Il comma 153 bis dell'art. 1 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013), deve interpretarsi nel senso che resta preclusa la sola concessione di agevolazioni e/o contributi regionali agli interventi di nuova edificazione, restando procedibili, anche senza risorse pubbliche, i procedimenti finalizzati all'attuazione dei programmi residenziali di cui il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2009 (Piano Nazionale di Edilizia Abitativa), selezionati e già avviati alla data di entrata in vigore della legge regionale 5/2013 ed anche se già archiviati, purché vengano conclusi con la sottoscrizione della convenzione tra soggetti attuatori e la Regione nel termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 2
(Norma finanziaria)

1. La presente legge non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale



Consiglio Regionale della Campania

Art. 3

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania

Il Consigliere
Antonio Marciano